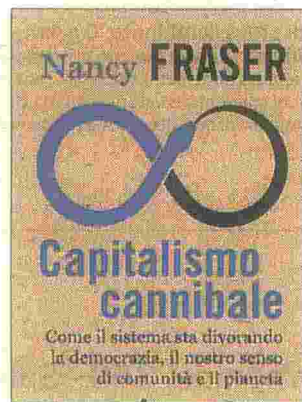


Un libro, un caso

Il sistema (cannibale) sta divorando la democrazia

Cannibale, macrofago, affamato di diseredati, strutturalmente razzista, ingordo di cura, riduce la natura a brandelli, spinge la democrazia al macello: «Il sistema sta divorando la democrazia, il nostro senso di comunità e il pianeta». Il cannibalismo è «un'approssimazione abbastanza precisa del rapporto tra l'economia capitalista e le aree non-economiche del sistema», spiega Nancy Fraser, filosofa e teorica femminista in prima fila nelle lotte di genere e nella denuncia delle disuguaglianze economiche.

Quando parla di capitalismo non si riferisce a un tipo di economia, ma «a un tipo di società: quella che autorizza un'economia ufficialmente designata ad accumulare valore monetizzato per investitori e proprietari, mentre divora



Capitalismo cannibale

Nancy Fraser

Laterza

224 pagine, 19 euro

a cura di **Monica Mattioli**
momatt@iol.it

la ricchezza non-economizzata di tutti gli altri». La critica della pasionaria americana affonda alle radici delle «contraddizioni strutturali» di un capitalismo che «consuma la sostanza» della parte «non-economica» del sistema, e mira a evidenziare la tendenza alla crisi di un ordine sociale «strutturalmente predisposto a cannibalizzare le basi stesse della propria esistenza: a trangugiare il lavoro di cura e a ingurgitare la natura, a eviscerare l'autorità pubblica e a divorare la ricchezza di popolazioni razzializzate». Siamo dunque «spacciati»? No, a patto di concepire «progetto emancipatorio e controegemonico di trasformazione eco-sociale», che sia in grado di coinvolgere tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

